OPEN FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02406461208
Numero Rea	BO 474455
P.I.	02406461208
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.770	7.693
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.518	13.876
7) altre	2.085	2.918
Totale immobilizzazioni immateriali	32.373	24.487
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	27.044	7.771
Totale immobilizzazioni materiali	27.044	7.771
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	64.417	37.258
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.984	400.545
Totale crediti verso clienti	525.984	400.545
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.884	5.193
Totale crediti tributari	25.884	5.193
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.491	15.238
Totale crediti verso altri	11.491	15.238
Totale crediti	563.359	420.976
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	51.507	89.963
3) danaro e valori in cassa	162	48
Totale disponibilità liquide	51.669	90.011
Totale attivo circolante (C)	615.028	510.987
D) Ratei e risconti	12.879	5.407
Totale attivo	692.324	553.652
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	-
V - Riserve statutarie	163.667	163.667
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.119	-
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	2.120	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.994	4.119
Totale patrimonio netto	205.781	177.788

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.566	100.074
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.350	-
Totale acconti	4.350	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.576	154.631
Totale debiti verso fornitori	254.576	154.631
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.231	19.875
Totale debiti tributari	7.231	19.875
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.788	10.446
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.788	10.446
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.281	52.092
Totale altri debiti	48.281	52.092
Totale debiti	329.226	237.044
E) Ratei e risconti	42.751	38.746
Totale passivo	692.324	553.652

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	765.993	436.763
5) altri ricavi e proventi		
altri	34.218	22.718
Totale altri ricavi e proventi	34.218	22.718
Totale valore della produzione	800.211	459.481
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	834	401
7) per servizi	428.804	217.553
8) per godimento di beni di terzi	17.946	5.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	198.907	134.964
b) oneri sociali	57.773	31.872
c) trattamento di fine rapporto	14.492	8.852
e) altri costi	10.655	18.468
Totale costi per il personale	281.827	194.156
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.615	5.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.316	1.582
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.931	6.966
14) oneri diversi di gestione	14.524	22.986
Totale costi della produzione	757.866	447.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.345	12.158
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	150	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	150	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(150)	(13)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.195	12.145
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.201	8.026
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.201	8.026
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.994	4.119

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.994	4.119
Imposte sul reddito	14.201	8.026
Interessi passivi/(attivi)	150	13
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	42.345	12.158
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.492	8.852
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.931	6.966
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.423	15.818
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	70.768	27.976
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(125.439)	(31.869)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	99.945	29.463
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.472)	(4.095)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.005	25.176
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(30.883)	48.615
Totale variazioni del capitale circolante netto	(59.844)	67.290
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.924	95.266
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(150)	(13)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.026)	(8.026)
Totale altre rettifiche	(8.176)	(8.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.748	87.227
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.589)	(2.370)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.501)	(5.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.090)	(13.249)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(38.342)	73.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	89.963	15.886
Danaro e valori in cassa	48	147
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.011	16.033
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	51.507	89.963
Danaro e valori in cassa	162	48
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.669	90.011

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato determinato sulla base dei saldi iniziali da bilancio al 31/12/2024.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio anche tenendo presente che non viene redatta la Reazione sulla Gestione non essendo la società tenuta alla redazione obbligatoria del bilancio in forma ordinaria.

Il presente bilancio dell'esercizio al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.994. Tale risultato, che ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 5, è stato espresso in unità di euro, corrisponde, in base alle risultanze contabili, a euro 27.993,61.

Andamento della gestione

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e crescita delle attività: crescita economica, ampliamento del personale e rafforzamento delle relazioni con il territorio.

La nostra azione si concentra su formazione e diffusione culturale con uno sguardo costante all'innovazione, alla sostenibilità e all'equità.

Diverse sono state le direttrici di sviluppo nel 2025: la prima, senza dubbio, è quella della transizione digitale; ci siamo posti l'obiettivo di estendere la possibilità di una concreta transizione digitale rendendola realmente accessibile anche alle persone più esposte al divario digitale.

Altra direttrice di sviluppo è stata quella legata ai temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere grazie alla realizzazione di attività formative, già progettate nel 2024, sui temi di imprenditività e imprenditorialità dedicati alle donne e alla coprogettazione di percorsi formativi rivolti alle figure educative, scolastiche ed extrascolastiche, della fascia 0-18 del Comune di Bologna.

Terza direttrice è stata quella dell'ampliamento delle reti e delle progettazioni, ciò è avvenuto grazie a progettazioni condivise con nuovi partner quali Fondazione Pico, 4form, i Centri Antiviolenza della Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno.

Nel 2025 si è allargato il bacino di tipologie di beneficiari delle attività dell'impresa raggiungendo anche professionist* della filiera delle imprese culturali e creative con il progetto Digital Humanities che offre percorsi dedicati alla digitalizzazione del patrimonio.

Tale sviluppo riflette la crescita dell'impresa che sempre più intende offrire i suoi servizi a figure professionali provenienti da diversi contesti, anche in accordo con la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, documento collegato al programma europeo FESR che definisce le priorità regionali su innovazione, ricerca e sviluppo.

Nel 2025 Open Formazione ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, strumento chiave per migliorare costantemente la qualità e la tracciabilità dei suoi servizi e la certificazione UNI/PdR 125:2022 che testimonia l'impegno nel contrasto alla discriminazione di genere e alla tutela delle pari opportunità.

Queste certificazioni hanno permesso di dare sempre più struttura e solidità alla nostra impresa e di gestire i processi e il team con costante e rinnovata attenzione, cura al dettaglio e alle relazioni.

Continuiamo a crescere - in dimensioni, in competenze, in offerta e in relazioni - consolidando Open Formazione come soggetto attivo per una formazione orientata al futuro per tutte e tutti.

L'esercizio del 2025 registra complessivamente un incremento generale dei ricavi rispetto al 2024 (+18%) legati sia all'attività a mercato, sia all'attività pubblica.

I corsi realizzati attraverso i finanziamenti pubblici, in particolare le attività formative finanziate dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo, si sono mantenuti stabili rispetto al 2024, confermando l'incremento rispetto agli anni precedenti. Anche nel 2025, infatti, abbiamo potuto progettare e contemporaneamente realizzare nello stesso esercizio, parte delle attività progettate ed approvate. Ciò è avvenuto in particolare nell'ambito dell'inclusione, dove sono state approvate tre operazioni di cui una rivolta ad un target per noi nuovo, ovvero le donne vittime di violenza in carico ai Centri Anti Violenza della regione Emilia-Romagna. Abbiamo, inoltre, potuto iniziare i percorsi formativi nell'ambito dell'imprenditoria e abbiamo progettato e iniziato a realizzare un'operazione relativa alla formazione delle filiere, in particolare per le Industrie Culturali e Creative nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale. Tali attività ci hanno permesso di allacciare rapporti con nuovi partner e di sperimentarci in contesti diversi.

Nel 2025 sono stati progettati e successivamente attivati, diversi corsi di formazione professionalizzante e tirocini formativi propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro sia per le persone in Comunità terapeutica che per quelle inviate dai servizi territoriali (GOL), sono stati, inoltre, realizzati diversi corsi per persone inviate dai servizi della psichiatria.

Si sono concluse le attività relative al progetto "Digital atelier for key trainer - Atelier digitale per la formazione continua" realizzate con il supporto di Open Group; tali attività hanno coinvolto anche altri partner, come operatori e persone in carico al Consorzio L'Arcolaio e al CPIA di Bologna.

I ricavi dell'area del mercato privato sono aumentati rispetto al 2024 (+30%) e si compongono di diverse attività realizzate.

Per quanto riguarda i corsi a mercato rivolti a persone che provengono da contesti di fragilità è stato realizzato un percorso formativo sulle competenze e strumenti per la ricerca lavoro rivolto a donne ospiti della struttura Rupe femminile che ha portato, in seguito a raccogliere delle testimonianze e alla realizzazione del video "Questioni di genere" che è stato poi pubblicato in occasione della giornata dell'8 marzo.

Rispetto alla formazione rivolta al settore 0-6: educatrici, insegnanti e pedagogiste, è proseguita la collaborazione con il Comune di Bologna e con il distretto Savena-Idice.

Per quanto riguarda il coordinamento e la realizzazione di attività formative rivolte a personale che opera in ambito sociosanitario, abbiamo partecipato ad una manifestazione di interesse che ha visto l'affidamento del progetto finalizzato allo sviluppo di azioni volte alla sensibilizzazione e alla formazione degli operatori delle dipendenze in materia di prevenzione universale, selettiva e indicata nell'ambito delle dipendenze patologiche, per il Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl di Bologna. Tale progetto ci ha permesso di dare continuità ai percorsi formativi rivolti ai componenti della CoMAS (Commissione di monitoraggio dell'Accordo di Sistema).

Abbiamo realizzato il piano formativo del settore dipendenze di Open Group oltre alla consolidata collaborazione con l'Academy Oplà per la realizzazione del piano formativo dei dipendenti di Open Group.

Insieme ad Oplà abbiamo inoltre promosso e realizzato a mercato la seconda edizione del percorso formativo di 120 ore abilitante, rivolto a persone, prive di titolo richiesto a norma di legge, che lavorano o intendono lavorare nelle Comunità educative per minorenni o in quelle rivolte a donne con bambini/e.

Nel 2025 abbiamo inoltre realizzato un primo percorso Coode finanziato da Coopfond e successivamente sono partite due edizioni di Coode dentro al progetto Digiwise. Tale progetto, con capofila la Fondazione Pico in partenariato con Legacoop, 4form e Open Formazione, è stato finanziato dal Fondo Repubblica Digitale e prevede la realizzazione di numerosi corsi e un bacino di destinatari pari a 600. All'interno del progetto Digiwise Open Formazione sta realizzando sei edizioni di Coode coinvolgendo partecipanti provenienti da tutta Italia.

Si è svolta, inoltre, una buona parte del progetto "EuMove: Enhancing mobility schemes to empower and prevent NEETs", in particolare si sono realizzati 2 meeting internazionali (gennaio 2025 a Bologna e a dicembre 2025 a Saragozza), la formazione degli operatori e le attività di disseminazione.

Il 2025, come anticipato, ha visto una nuova collaborazione, quella con il Comune di Casalecchio di Reno che ci ha coinvolti in due progettazioni:

- un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per il coinvolgimento di persone rom e sinte attraverso l'attivazione di uno sportello digitale, di un doposcuola e di varie attività aperte alla cittadinanza intera
- un progetto europeo, Cities, che invita varie città europee a lavorare sui temi dell'antidiscriminazione. All'interno del progetto ci siamo occupati di coinvolgere professionisti per la realizzazione delle attività formative, per la stesura di un piano antidiscriminazione, per la redazione del bilancio di genere e per la realizzazione di un contest rivolto ai ragazzi e alle ragazze degli istituti scolastici del territorio.

Rispetto alla gestione di eventi, nel 2025 abbiamo curato l'organizzazione dell'evento l'evento "Dipendenze e invecchiamento, le sfide poste ai servizi", realizzato dalla CoMAS a giugno in occasione delle giornate dell'interdipendenza, e partecipato all'organizzazione degli eventi "Alleanze per il Futuro" e "La visione multidisciplinare del mondo del bambino" insieme ad Open Group.

Rispetto alla formazione dell'équipe nel 2025 ci siamo concentrati sulla ridefinizione di ruoli e competenze e abbiamo proseguito il lavoro di team building che ha sedimentato l'affiatamento del team. Abbiamo dedicato risorse anche alla formazione sui temi della parità di genere in corrispondenza anche della certificazione Pdr 125.

Il 2026 è partito con molte attività acquisite da progettazioni fatte nel 2025, ora siamo in attesa dell'uscita di bandi per poter presentare domande di finanziamento che diano continuità alle nostre attività nel 2027, al momento sono state presentate e approvate solo le operazioni di GOL in rete con altri soggetti.

Prosegue la collaborazione con il CNCA per la certificazione delle competenze dei volontari del Servizio Civile, in collaborazione con il CPIA 2 metropolitano di Bologna, "Eduard C. Lindeman".

Rispetto alla composizione del gruppo di lavoro nel 2025 è stato incrementato di 2 unità. L'organico al 31/12/2025 si compone di 8 persone e nel corso dei primi mesi del 2026 si è ulteriormente ampliato perché è stato attivato un nuovo contratto ad una persona che ha terminato il tirocinio formativo presso di noi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Utilizzazione opere ingegno - Software	5 esercizi
Oneri pluriennali su beni di terzi	durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e sono relativi agli oneri per la trasformazione in Srl Impresa Sociale.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	15% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione viene rilevata a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, stante la verificata irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.
Data la tipologia dei debitori e lo stato dei crediti non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti, stante la verificata irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.615, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 32.372.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.616	26.320	4.169	40.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.923	12.444	1.251	15.618
Valore di bilancio	7.693	13.876	2.918	24.487
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	17.320	-	17.320
Ammortamento dell'esercizio	1.923	6.858	834	9.615
Altre variazioni	-	180	-	180
Totale variazioni	(1.923)	10.642	(834)	7.885
Valore di fine esercizio				
Costo	9.616	43.820	4.169	57.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.846	19.302	2.085	25.233
Valore di bilancio	5.770	24.518	2.085	32.373

Tra i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si segnala l'acquisto di nuovo software per € 17.320.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Costi di impianto e di ampliamento	9.617	9.617	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	3.847-	1.923-	1.924-	100

Totale	**5.770**	**7.694**	**1.924-**

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 39.780; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.736.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.086	16.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.315	8.315
Valore di bilancio	7.771	7.771
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	23.589	23.589
Ammortamento dell'esercizio	4.316	4.316
Totale variazioni	19.273	19.273
Valore di fine esercizio		
Costo	39.780	39.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.736	12.736
Valore di bilancio	27.044	27.044

Gli incrementi dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono a mobili e arredi per l'ufficio, per € 16.610, e a macchine elettroniche d'ufficio, per € 6.979.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

La voce è costituita dalla sottoscrizione di una partecipazione di minoranza nella Società Consortile Genera, funzionale per lo sviluppo dell'attività.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	400.545	125.439	525.984	525.984
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.193	20.691	25.884	25.884
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.238	(3.747)	11.491	11.491
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	420.976	142.383	563.359	563.359

Tra i crediti tributari figura principalmente il credito Iva, per € 25.118 e tra i crediti verso altri i depositi cauzionali per € 10.684.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.963	(38.456)	51.507
Denaro e altri valori in cassa	48	114	162
Totale disponibilità liquide	90.011	(38.342)	51.669

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.879	12.879
Risconti attivi	5.407	(5.407)	-
Totale ratei e risconti attivi	5.407	7.472	12.879

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	-	2.000	-	-		2.000
Riserve statutarie	163.667	-	-	-		163.667
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	2.119	-	-		2.119
Varie altre riserve	2	-	1	2		1
Totale altre riserve	2	2.119	1	2		2.120
Utile (perdita) dell'esercizio	4.119	(4.119)	-	-	27.994	27.994
Totale patrimonio netto	177.788	-	1	2	27.994	205.781

In sede di trasformazione societaria in Impresa Sociale, tutte le riserve a bilancio, peraltro già caratterizzate dalla indistribuibilità assoluta, sono state accorpate nella Riserva Statutaria Indivisibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	B	-
Riserva legale	2.000	Capitale	B	2.000
Riserve statutarie	163.667	Utili	B	163.667
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.119	Capitale	B	2.119
Varie altre riserve	1	Capitale	B	1
Totale altre riserve	2.120	Capitale	B	2.120
Totale	177.787			167.787
Quota non distribuibile				167.787

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che, data la natura di Impese Sociale della società, è prevista l'assoluta non distribuibilità delle riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.492
Totale variazioni	14.492
Valore di fine esercizio	114.566

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	4.350	4.350	4.350
Debiti verso fornitori	154.631	99.945	254.576	254.576
Debiti tributari	19.875	(12.644)	7.231	7.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.446	4.342	14.788	14.788
Altri debiti	52.092	(3.811)	48.281	48.281
Totale debiti	237.044	92.182	329.226	329.226

Altri debiti

Tra gli Altri Debiti si segnalano emolumenti dovuti ai dipendenti a vario titolo per € 43.545.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	38.746	4.005	42.751
Totale ratei e risconti passivi	38.746	4.005	42.751

I risconti passivi sono tutti riferiti a corrispettivi di prestazioni che troveranno realizzazione nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 765.993 sono dati da attività di formazione.

Tra gli Altri ricavi, per euro 34.218 complessivi, rientrano principalmente ricavi da altri progetti diversi dalla formazione (€ 3.452) e sopravvenienze attive (€ 30.753).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Accreditamento Enti Formativi

Come prescritto da Determina n. 8978 del 14/05/2025 Bologna della Giunta Regionale Emilia-Romagna, ai fini del mantenimento dell'accreditamento per l'anno 2026 degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna (di cui alla D.G.R. N.201/2022), si provvede ad allegare il prospetto sulla composizione del valore della produzione per fonte di ricavo per gli esercizi 2024 e 2025.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO					
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	TOTALE valore della produzione	Importo RER	Importo ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	Importo MERCATO	Importo ALTRI RICAVI DI GESTIONE
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
ANNO 2024	678.972,73	245.876,36	0	393.249,70	39.846,67

ANNO 2025	800.210,78	247.776,33	0	513.216,19	39.218,26
	(a) = (b)+(c)+(d)+(e)				

(a) = (b)+(c)+(d)+(e)

InserisciTesto

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Costi per servizi

Le principali componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da prestazioni tecnico-professionali relative all'attività di formazione e docenza per € 210.237, spese per tutoraggio, direzione e coordinamento per € 172.126, nonché spese per consulenze amministrative e del lavoro per € 22.191.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce è riferita unicamente a canoni di locazione per immobili strumentali per € 12.946 e a noleggi di attrezzature per € 5.000.

Costi per il personale

Nel corso della frazione di esercizio a cui il bilancio si riferisce la associazione ha sostenuto costi per il personale dipendente pari a € 281.827, riferibili ad un numero medio di dipendenti in forza presso la associazione di 7 unità.

Oneri diversi di gestione

Nella voce sono comprese imposte e tasse non sul reddito per € 4.319, date principalmente dall'Iva indetraibile da pro-rata per operazioni esenti, e sopravvenienze passive per € 6.025.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali per Ires e Irap.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è risultato di 7 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato nell'esercizio compensi a favore dell'Organo Amministrativo per complessivi € 4.083, e si precisa che non esistono anticipazioni né crediti a favore degli amministratori. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo spettante al Sindaco Unico con funzioni di revisore legale dei conti ammonta a complessivi euro 4.000 di cui 2.500 per la revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società svolge la propria attività anche mediante contributi che provengono, direttamente o indirettamente, dalla Pubblica Amministrazione. Nel prospetto che segue si indicano i contributi percepiti nell'anno 2024.

Soggetto erogante	Rif. PA / Codice progetto	codice Cup	data di incasso	importo ricevuto
Regione Emilia-Romagna	2022-17500/RER	E54D22001320009	15/01/2025	15.299
Centro Studi Analisi di Psic. e Soc. Applicate Coop. soc.	2019-13111/RER	E58D19000590009	08/04/2025	16.761
Centro Studi Analisi di Psic. e Soc. Applicate Coop. soc.	2019-13112/RER	E58D19000580009	02/05/2025	1.364

Regione Emilia-Romagna	2022-17501/RER	E54D22001310009	15/05/2025	9.659
Centro Studi Analisi di Psic. e Soc. Applicate Coop. soc.	2022-18459/RER	E54D22001450001	11/06/2025	11.776
Regione Emilia-Romagna	2023-20883/RER	E34D23005440009	19/08/2025	34.576
Regione Emilia-Romagna	2023-20884/RER	E34D23005470009	19/08/2025	46.686
Regione Emilia-Romagna	2023-20243/RER	E44D23001660009	07/11/2025	9.530
Centro Studi Analisi di Psic. e Soc. Applicate Coop. soc.	2022-18459/RER	E54D22001450001	08/12/2025	12.618
Centro Studi Analisi di Psic. e Soc. Applicate Coop. soc.	2022-18460/RER	E58D19000590009	08/12/2025	19.019
Totale				**177.289**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 27.993,61, esppresso in centesimi, interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giulia Zabini